

CANTIERE GIOVANI IN PANDEMIA

Senza i giovani è impossibile una rivoluzione mondiale per salvare l'Umanità e la Terra dal progetto di morte del Capitalismo Mondializzato

1. SCOPI DEL CANTIERE

Organizzare uno spazio e offrire strumenti a gruppi di giovani affinché possano riflettere insieme sulla loro condizione di marginalità, scoprire le cause economiche, sociali e politiche della violazione sistematica dei loro diritti e prendere a livello personale e collettivo le decisioni per cambiare radicalmente la situazione attuale.

Il cantiere vuole soprattutto permettere ai gruppi di giovani di comunicare tra di loro nel proprio paese e a livello internazionale.

2. PARTECIPANTI AL CANTIERE

Sono invitati gruppi di adolescenti e di giovani: collettivi di giovani donne, migranti, rifugiate e rifugiati, lavoratrici e lavoratori regolari e irregolari, studentesse e studenti, giovani con handicap, giovani di vari orientamenti sessuali, giovani ribelli e cosiddetti devianti, giovani in carcere o in campi di reclusione, etc...

3. ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI

I cantieri rispettano l'autonomia dei giovani e dei loro collettivi. Per ragioni di facilità sono strutturati in settori linguistici. Già esiste il settore italiano con il suo coordinamento e il settore spagnolo è in formazione. Creeremo ponti tra i diversi settori e saranno favoriti le comunicazioni dirette tra i vari gruppi a livello mondiale.

4. SPAZI DEL CANTIERE

4.1 La condizione dei giovani prima e durante la pandemia

Ogni collettivo sceglierà i modi per raccogliere le informazioni sui cambiamenti che la pandemia ha introdotto nella loro esistenza: gruppi di dialogo e discussione, video e cortometraggi (la bottega di comunicazione di Napoli ci illustrerà il suo metodo di lavoro).

È importante capire i cambiamenti negli aspetti materiali della vita, nelle relazioni familiari e sociali, nel rapporto con il lavoro e lo studio e gli aspetti specifici di ogni collettivo. Nel punto 6 troverete alcuni suggerimenti sui temi che potrebbero essere approfonditi. Si potrebbe iniziare trattando il tema dei cambiamenti più importanti, negativi o positivi, con un bilancio complessivo.

4.2 Perché avvengono questi cambiamenti nella vita dei giovani?

Questo spazio richiede una conoscenza dell'evoluzione del sistema capitalistico mondializzato che mette in pericolo l'esistenza stessa della terra e dell'umanità. Nel punto 6 troverete alcune note su questa evoluzione. Basterebbe già discutere del modo con cui le mafie farmaceutiche si arricchiscono in modo scandaloso con la subordinazione di molti governi e della stessa Commissione europea. Molti giovani e le loro famiglie già sperimentano la perdita del lavoro, la diminuzione drastica delle risorse familiari, della disoccupazione crescente e della chiusura delle attività produttive e commerciali.

4.3 Iniziative per avviare un cambiamento radicale

È importante che siano le ragazze e i ragazzi dei singoli collettivi a decidere quali cambiamenti possono già realizzare. Le proposte saranno comunicate agli altri gruppi di modo che progressivamente si arrivi ad azioni a livelli sempre più ampi. Nel punto 6 sono indicate attività già sperimentate.

5. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI E INTERSCAMBI

Il settore italiano ha già il suo gruppo WhatsApp e ha già fatto la prima assemblea virtuale. Ogni partecipante è incaricato di diffondere queste notizie, benchè dobbiamo ancora elaborare altre forme di comunicazione. Creare una pagina in Facebook, Twitter, un indirizzo e-mail e altri mezzi che i giovani riescono a utilizzare con facilità.

6. MATERIALI PER FACILITARE I LAVORI DEI CANTIERI

6.1 La condizione dei giovani prima e durante la Pandemia

I giovani dei vari collettivi che partecipano al cantiere esprimeranno i cambiamenti che si sono verificati nella loro vita da quando è nata la pandemia e le misure prese dalle istituzioni municipali, regionali, statali e internazionali per combatterla e/o per altri motivi.

Indichiamo di seguito alcuni temi che potrebbero essere importanti per qualche collettivo. È necessario rispettare la libertà di ogni giovane e collettivo e favorire la loro spontaneità e creatività. Non vogliamo fare interviste o peggio questionari

6.1.1 Cambiamenti nelle condizioni materiali dell'esistenza: disponibilità economiche, aiuti da istituzioni pubbliche o da associazioni solidali, protezione sociale (come sovvenzioni per disoccupati, cure mediche gratuite, reddito minimo garantito), alloggio, alimentazione, mezzi di trasporto, acqua potabile, elettricità, accesso a internet (computer, smartphone, wi-fi,).

6.1.2 Cambiamenti nel lavoro

6.1.3 Cambiamenti nella scuola

- 6.1.4 Cambiamenti nella vita di famiglia
- 6.1.5 Cambiamenti nelle relazioni con altri giovani
- 6.1.6 Cambiamenti nelle relazioni di coppia
- 6.1.7 Cambiamento del tempo libero
- 6.1.8 Cambiamenti nel modo di vivere la religione, l'ateismo e altre spiritualità
- 6.1.9 Cambiamenti nell'impegno sociale o politico
- 6.1.10 Cambiamenti nella salute fisica e mentale

I giovani aggiungeranno spontaneamente altri argomenti, i collettivi introdurranno altri temi per loro importanti. Ad esempio, i collettivi di strada parleranno della violenza dei poliziotti e delle altre istituzioni comunali e statali. Non abbiamo indicato un tema delicato anche se essenziale come quello del vissuto della sessualità, dell'aumento degli abusi contro le donne e i minorenni e del sesso per internet.

6.2 Perché avvengono questi cambiamenti nella vita dei giovani?

Interpretare il significato, le varie ragioni o eventi che li provocano non è facile. Si tratta di un processo di coscientizzazione o di liberazione dalla cultura dominante. E' ovvio che la Pandemia è un fattore iniziale, però non è facile capire come è utilizzata per giustificare la restrizione delle libertà fondamentali, l'autoritarismo delle istituzioni che non associano i cittadini alle prese di decisioni. E' difficile capire come i poteri occulti che dominano il mondo approfittano della Pandemia per giustificare l'accumulo delle ricchezze delle multinazionali farmaceutiche e altre a spese delle tante persone che perdono il lavoro e delle tante piccole e medie imprese che falliscono. Non è facile spiegare il processo che porta all'accettazione di questi immensi danni economici o perlomeno alla rassegnazione. Per agevolare la presa di coscienza sarebbe necessario illustrare eventi simili come il crack bancario mondiale nel 2008 che viene sanato dando alle banche miliardi di dollari provenienti dai contribuenti. Si tratta di un furto di dimensioni colossali che abbiamo pagato con la distruzione dello stato sociale e il deterioramento dei servizi pubblici della salute, dell'istruzione, etc...

Bisognerà analizzare il processo con il quale si manipola l'opinione pubblica.

Per trattare questo tema facciamo appello alla collaborazione delle persone che potrebbero indicare libri, documenti, video, film, siti internet, canzoni, che spiegano lo sviluppo del capitalismo dall'inizio di questo secolo. Anche i romanzi possono essere utili.

I collettivi non avranno il tempo o la possibilità di fare queste ricerche, quindi proponiamo di seguito alcune riflessioni.

LA PANDEMIA COSTRINGE L'UMANITA' A SCEGLIERE TRA IL PROGETTO DIMORTE DEL CAPITALISMO E IL PROGETTO DI VITA E DI CONDIVISIONE

Stiamo vivendo tempi molto difficili provocati dalla Pandemia e soprattutto dal modo con cui è stata affrontata nella fase storica della Mondializzazione del Capitalismo. La Pandemia non è un accidente imprevedibile nella storia dell'Umanità, nasce in una società profondamente diseguale e ingiusta, a causa del Capitalismo Mondializzato, sistema che dà unicamente importanza al profitto e considera gli esseri umani solo in quanto possono contribuire al profitto di quelli che detengono il potere economico, politico e culturale e che dominano i mezzi di comunicazione di massa, che hanno eserciti, armi nucleari, chimiche e biologiche e possono scatenare guerre. La conseguenza è un enorme disequilibrio e ingiustizia: solo l'1% della popolazione mondiale detiene il 50% delle risorse del Pianeta, mentre più di un terzo dell'umanità vive una situazione di miseria estrema e di violazione dei diritti umani fondamentali. In ogni Paese la condizione dei bambini, dei giovani e delle donne diventa sempre più precaria.

Già prima della pandemia i giovani vivevano una condizione di subordinazione ed emarginazione, causata dalla difficoltà di trovare lavoro, di poter fondare una famiglia, avere la propria abitazione e molti di quelli dei paesi poveri erano costretti ad emigrare in altri paesi per trovare un lavoro che permettesse loro una vita decente.

Affrontiamo questa pandemia nella logica dei potenti, affidiamo la nostra salute alle mafie farmaceutiche, organizzazioni che considerano il nostro corpo, la nostra vita, la nostra salute, come elementi per aumentare in modo scandaloso i loro profitti. Le istituzioni come l'Unione Europea, i nostri governi neoliberalisti accettano la logica dominante del mercato e non della umanità, assecondano i piani delle multinazionali. Il governo mondiale è in mano a pochissimi privilegiati senza nessuno scrupolo.

Per capire la situazione attuale dobbiamo indagare il sistema mondiale e le malefatte delle multinazionali, il riscaldamento atmosferico, la manipolazione genetica dei semi che mettono in grande pericolo l'esistenza dell'umanità. E' un sistema che provoca le migrazioni di popolazioni dai paesi colpiti dalle guerre scatenate dall'imperialismo occidentale.

Questo sistema mondiale è personificato bene da Trump, l'ex presidente degli Stati Uniti. Non è un uomo che sorge dal nulla, è l'espressione più genuina del capitalismo mondializzato, del suo disprezzo e del maltrattamento dei migranti, della popolazione dei neri, dei latino-americani, dei musulmani e delle donne.

Quelli che dominano il nostro mondo sono abili nella manipolazione dell'opinione pubblica, delle nostre paure inconse. Abitualmente approfittano di un evento naturale, come un terremoto, le eruzioni vulcaniche, le alluvioni, o di eventi creati dagli uomini come il rischio di una bancarotta mondiale, la distruzione delle Torri Gemelle di New York, attentati terroristici, per creare uno shock emotivo, panico, disorientamento, annebbiamento delle menti dominate dalle emozioni. I mezzi di comunicazione di massa amplificano abilmente queste paure paniche che fanno più facilmente accettare l'austerità, la restrizione delle libertà costituzionali e il dominio di sistemi sempre più autoritari.

Questi eventi hanno anche conseguenze psichiche deleterie perché creano depressioni che possono portare al suicidio, isolamento, ricerche di soluzioni individualiste ed egoiste che rinforzano ulteriormente il potere dei padroni del Mondo.

L'Umanità si trova ad un bivio e deve scegliere tra due scenari, due progetti globali: il progetto del Capitalismo che comporta un dominio totale degli esseri umani e delle risorse dell'universo, l'estensione della schiavitù già esistente e l'eliminazione delle popolazioni che non servono all'ampliamento dei mercati e all'aumento del profitto. Il progetto diametralmente opposto è quello della creazione di un mondo in cui i diritti di tutti gli esseri umani sono rispettati, in cui tutti sono uguali e uniti nell'Amicizia e nella gioia di vivere, un mondo in cui tutti i beni sono condivisi e la terra e l'universo rispettati. Spetta ad ognuna e ognuno di noi scegliere tra uno dei due progetti.

6.3 Iniziative per avviare un cambiamento radicale

6.3.1 Diventare donne e uomini planetari responsabili dell'Umanità e della Terra. Liberarsi dal consumismo e dalla sottomissione alla cultura dominante e da ogni autoritarismo o dogma.

6.3.2 Informarsi e diffondere la controinformazione.

6.3.3 Mantenersi in relazione con altri giovani che vogliono il cambiamento e aderire a gruppi, associazioni o movimenti radicalmente alternativi al sistema capitalistico.

6.3.4 Aderire o iniziare azioni per obbligare le multinazionali a pagare le tasse e rispettare i diritti dei lavoratori, boicottando i loro prodotti o servizi.

6.3.5 Aderire o promuovere il non pagamento delle imposte che servono alle spese militari e esigere la chiusura delle imprese che fabbricano e vendono armi.

6.3.6 Utilizzare tutti i mezzi di comunicazione per creare movimenti giovanili alternativi a livello nazionale e internazionale.

6.3.7 Solidarizzarsi nel proprio paese o quartiere con gli esclusi, i rifugiati e i clandestini.

6.3.8 Iniziative per obbligare il governo ad assicurare la vaccinazione contro il Covid a tutte le persone che si trovano sul territorio nazionale, anche se non hanno documenti o sono clandestine.

Le annotazioni precedenti sono semplici suggerimenti. Lo scopo principale del nostro cantiere è l'elaborazione di proposte d'azione largamente condivise.

7. COORDINAMENTO DEL SETTORE ITALIANO DEL CANTIERE

- Irene Cannistrà, Rosa Fiore, Lanfranco Genito, Salvatore Gentile, Rosa Laiso, Gérard Lutte , Raffaella Palmieri